

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 28 maggio 2026, n. 48
Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 214/DIR/2026/00042 del 20/05/2026 ad oggetto: "ASL BR – P.O. "A. Perrino" di Brindisi, SS 7 per Mesagne. Autorizzazione all'esercizio per trasformazione dell'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia (cod. 37) con n. 42 posti letto, per adattamento e redistribuzione degli ambienti delle sale travaglio-parto e area nido e per trasferimento della sala operatoria per le emergenze ostetriche dal quinto al nono piano del presidio, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.."

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

La Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

La Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

La Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

La D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

La Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

La D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";

La Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis";

Il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

La D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";

Il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

La L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

La L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

La D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.";

La D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

PREMESSO CHE

-Con Determinazione Dirigenziale n. 214/DIR/2026/00042 del 20/05/2026 ad oggetto "ASL BR – P.O. A. Perrino di Brindisi, SS 7 per Mesagne. Autorizzazione all'esercizio per trasformazione dell'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia (cod. 37) con n. 42 posti letto, per adattamento e redistribuzione degli ambienti delle sale travaglio-parto e area nido e per trasferimento della sala operatoria per le emergenze ostetriche dal quinto al nono piano del presidio, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i." questa Sezione ha determinato:

"

- di rilasciare ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., all'A.S.L. BR in persona del Direttore Generale De Nuccio Maurizio, l'autorizzazione all'esercizio per trasformazione dell'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia (cod. 37) con n. 42 posti letto, il cui Responsabile clinico è il dr. Massimo Stomati, specializzato in Ginecologia e Ostetricia, sita al nono piano del P.O. "A. Perrino" di Brindisi - SS 7 per Mesagne, il cui Responsabile Sanitario è il Dr. Molino Andrea Domenico Angelo, specializzato in Medicina Legale, per adattamento e redistribuzione degli ambienti delle sale travaglio-parto e area nido e per trasferimento della sala operatoria per le emergenze ostetriche dal quinto al nono piano del presidio, fermo restando l'obbligo per il Direttore Generale dell'ASL BR di trasmettere a questa Sezione l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione dell'U.O.C. e l'istanza di accreditamento, con la precisazione che:
 - la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
 - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la

competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;

-Per mero errore materiale nel testo narrativo, recante l'istruttoria del precitato provvedimento n. 214/DIR/2026/00042, sono stati riportati dati personali identificativi ex art. 4 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);

SI RITIENE pertanto necessario procedere alla rettifica del testo della Determinazione Dirigenziale n. 214/DIR/2026/00042 mediante la riproposizione integrale della parte narrativa del provvedimento, debitamente depurata dai dati personali e dalle informazioni suscettibili di pregiudicare la tutela della privacy e della sicurezza personale, come di seguito si riporta:

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”) e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 (“Compiti della Regione”), comma 3, lett. c) che “Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (...)”;
- all'art. 8 (“Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie”), comma 3 che: “Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.”;

Con nota prot. n. 128862 del 10/03/2026, ad oggetto: ““Domanda di autorizzazione all'esercizio per trasformazione dell'U.O. di Ostetricia e Ginecologia (art. 5, comma 2, punto 2.2.4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) e per trasferimento della sala operatoria per le emergenze ostetriche dal 5° al 9° piano (art. 5, comma 2, punto 2.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) del P.O. “A. Perrino” di Brindisi - SS 7 per Mesagne, ai sensi degli articoli 8 e 28 della L.R. 9/2017 e s.m.i.”. RICHIESTA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE. INCARICO DI VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI.”, la Sezione Accreditamento e Qualità ha rappresentato quanto segue:

“Con Pec del 27/02/2026, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 109809 del 02/03/2026, il Direttore Generale dell'ASL BR ha richiesto al Sindaco del comune di Brindisi “(...) il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione dell'U.O. di Ostetricia e Ginecologia con 50 posti letto per l'adattamento e la redistribuzione degli ambienti delle sale travaglio/parto con annessa area nido (art. 5, comma 2, punto 2.2.4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.), sita al 9° piano del P.O. “A. Perrino” di Brindisi e per trasferimento di sede della sala operatoria per le emergenze ostetriche dal 5° al 9° piano (art. 5, comma 2, punto 2.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.)”.

Con Pec del 04/03/2026, è stata trasmessa la nota con prot. n. 26745 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 118147 del 05/03/2026, con cui il Direttore Generale dell'ASL BR ha chiesto:

"(...)

ai sensi degli articoli 8 e 28 della L.R. 9/2017 e s.m.i. il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasformazione dell'U.O. di Ostetricia e Ginecologia con 50 posti letto per l'adattamento e la redistribuzione degli ambienti delle sale travaglio/parto con annessa area nido (art. 5, comma 2, punto 2.2.4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.), sita al 9° piano del P.O. "A. Perrino" di Brindisi e per trasferimento di sede della sala operatoria per le emergenze ostetriche dal 5° al 9° piano (art. 5, comma 2, punto 2.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.), dichiarando, "(...) consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. 445/2000, (...) che:

- la struttura è stata realizzata in conformità al progetto;
- la struttura rispetta la vigente normativa in materia igienico-sanitaria e di sicurezza sul lavoro;
- la struttura è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal R.R. 3/2005 e s.m.i.;
- il Responsabile Sanitario – Direttore Medico del P.O. A. Perrino: Dr. Molino Andrea Domenico Angelo (Omissis), iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi di Matera al nr. 1548 dal 30.07.2003 – Specializzazione in Medicina Legale.

Il personale che sarà impiegato nella struttura, suddiviso per qualifica, è il seguente:

- N. 1 Direttore Medico di Unità Operativa Complessa;
- N. 16 Dirigenti Medici;
- N. 1 Ostetrica con incarico di Funzione di Coordinamento
- N. 28 Ostetriche;
- N. 21 Infermieri
- N. 7 OSS;
- N. 6 Ausiliari Sanità Service",

allegando:

"

- a) elaborato planimetrico comprensivo di lay-out aggiornato;
- b) relazione tecnico-descrittiva degli ambienti;
- c) permesso di agibilità rilasciato dal Comune di Brindisi;
- d) copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante."

Posto quanto precede;

considerato che il R.R. n. 8/2024 "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020", adottato con D.G.R. n. 1384 del 03/10/2024, ad oggetto "Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015 – Approvazione Schema di Regolamento "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2023.", alla Tabella 1 "Distribuzione posti letto ex D.M. n. 70/2015" ha previsto per il presidio ospedaliero "A. Perrino" di Brindisi, tra l'altro, la disciplina di Ostetricia e Ginecologia (cod. 37) con n. 50 posti letto;

considerato che con riferimento al Protocollo Operativo del Sistema di Trasporto Materno Assistito (STAM) di cui alla D.G.R. n. 1384/2024 del punto precedente, il P.O. "A. Perrino" è individuato come centro hub di II livello;

tenuto conto del R.R. n. 6/2020, avente ad oggetto “Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Neonatologia ai sensi dell’Accordo Stato - Regioni n. 137/CU del 16 dicembre 2010.”;

atteso che la L.R. n. 9/2017 “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private” e s.m.i. dispone:

- all’art. 8 (“Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie”), commi 2, 3 e 5, quanto segue:

“2. Alla domanda di autorizzazione all’esercizio devono essere allegati il titolo attestante l’agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall’ente competente. L’atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all’art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

5. Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l’effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell’autorizzazione alla realizzazione.”;

la scrivente Sezione invita:

- **il Direttore Generale dell’ASL BR a trasmettere** alla scrivente e al Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BR **copia dell’autorizzazione comunale alla realizzazione**, richiesta con istanza acquisita dalla scrivente con prot. n. 109809 del 02/03/2026;
- **il Dipartimento di Prevenzione ASL BR a verificare mediante sopralluogo presso il P.O. “A. Perrino” di Brindisi**, ai sensi dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.** – colonna di sinistra - alle Sezioni A “REQUISITI GENERALI”, C.01 “STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO”, C.01.04 “PUNTO NASCITA - BLOCCO PARTO”, **dal R.R. n. 6/2020, dal Protocollo Operativo “STAM” di cui alla D.G.R. n. 1384/2024 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per trasformazione dell’U.O. di Ostetricia e Ginecologia (cod. 37) sita al nono piano del presidio ospedaliero, con n. 50 posti letto e annesse sale travaglio/parto, sala operatoria per le emergenze ostetriche (trasferita dal quinto piano del medesimo presidio) e area nido.**

La relazione dovrà confermare il possesso dei requisiti minimi, strutturali, tecnologici ed organizzativi, e i nominativi e i titoli accademici del Responsabile Sanitario del presidio ospedaliero e del Responsabile clinico dell’U.O. di Ostetricia e Ginecologia.

Si precisa che il Direttore Generale dell’ASL BR dovrà provvedere alla trasmissione dell’istanza di accreditamento istituzionale della disciplina/posti letto de quo, allegando alla medesima, tra l’altro, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal “Manuale di Accreditamento per le strutture ospedaliere” di cui all’allegato A del R.R. n. 16/2019, per tutte le fasi (PLAN, DO, CHECK, ACT), con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.

(...).”.

Con Pec del 19/05/2026 è stata trasmessa la nota prot. 0058367 di pari data ad oggetto “**Incarico Regione**

Puglia n. AOO_RP 0128862/2026 del 10/03/2026 “Domanda di autorizzazione all’esercizio per trasformazione dell’U.O. di ostetricia e Ginecologia (art. 5, comma 2, punto 2.2.4 della L.R. 9/2017 e s.m.i.) e per trasferimento della sala operatoria per le emergenze ostetriche dal 5° al 9° piano (art. 5, comma 2, punto 2.3 della L.R. 9/2017 e s.m.i. del P.O. “A. Perrino” di Brindisi – SS7 per Mesagne, ai sensi degli articoli 8 e 28 della L.R. 9/2017 e s.m.i.). Richiesta integrazione documentale. Incarico di verifica dei requisiti minimi. – **TRASMISSIONE PARERE.**”, acquisita dalla scrivente con prot. n. 286612 del 20/05/2026, con cui il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BR ha rappresentato quanto segue:

“A parziale rettifica del parere di cui alla nota prot. n. 0047989 del 23/04/2026 di questo Dipartimento, si relaziona in merito all’oggetto come di seguito.

Con nota in oggetto il Dipartimento di Prevenzione di Brindisi ha ricevuto incarico dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Accreditamento e Qualità della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 8 comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.; “**a verificare mediante sopralluogo presso il P.O. “A. Perrino” di Brindisi il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di sinistra – alle Sezioni A “REQUISITI GENERALI”, C.01 “STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO”, C.01.04 “PUNTO NASCITA – BLOCCO PARTO”, dal R.R. n. 6/2020, dal Protocollo Operativo “STAM” di cui alla D.G.R. n. 1384/2024 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per trasformazione dell’U.O. di Ostetricia e Ginecologia (cod.37) sita al nono piano del presidio ospedaliero, con n. 50 posti letto e annesse sale travaglio/parto, sala operatoria per le emergenze ostetriche (trasferita dal quinto piano del medesimo presidio) e area nido”.**

Con nota ASL BR Prot. nr. 0036265 del 25.03.2026 e successivo verbale di sopralluogo n. 147 del 01.04.2026 è stata richiesta al Direttore U.O.C. – Ostetricia e Ginecologia, alla Direzione Medica del P.O. “A. Perrino”, al Direttore dell’Area Gestione Tecnica, al Direttore dell’Area Gestione del Personale, all’U.O.S.D. Risk Management e al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della ASL BR, ognuno per quanto di competenza, documentazione utile all’istruttoria.

- Acquisito l’elenco del personale, datato 16.04.2026, a firma del Direttore – Area gestione del personale e del Responsabile Sanitario e la successiva integrazione del 21.04.2026, relativa al personale ausiliare in servizio presso la suddetta U.O. (Allegato 1);
- Acquisita nota Prot. nr. 0047380 del 22.04.2026 a firma del Direttore Generale, il quale ha dichiarato che “...In relazione alla discrepanza...delle seguenti figure: n. 1 Dirigente Medico; n. 2 Ostetriche (sostituzione maternità); L’area Gestione del Personale di questa Azienda provvederà ad assumere n. 1 (uno) Dirigente Medico e n. 2 (due) ostetriche dai rispettivi Avvisi pubblici attualmente in essere...”. (Allegato 2);
- Vista la nomina e l’autodichiarazione relativa ai titoli, iscrizione all’albo e incompatibilità, e la comunicazione all’Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Brindisi del Responsabile Sanitario – Direttore Medico P.O. “A. Perrino” e l’autodichiarazione relativa ai titoli, iscrizione all’albo e incompatibilità del Responsabile Clinico – Direttore Medico U.O. Ostetricia e Ginecologia; (Allegato 3);
- Visti gli elaborati planimetrici con layout definitivi della struttura a firma del Direttore Area Gestione tecnica ASL BR e del Direttore Generale ASL BR (Allegati 4 – 5 – 6);
- Preso atto della relazione tecnica a firma dell’Ing. Sergio Maria Rini dell’Area Gestione Tecnica ASL BR, datata 16.02.2026 ed acquisita al ns. Prot. n. 0046414 del 21/04/2026, relativa ai requisiti impiantistici e strutturali della U.O. de quo;
- Preso atto del “Cronoprogramma - U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia presso il piano IX del P.O. “A. Perrino” di Brindisi del 15.05.2026” (Allegato 7) a firma dell’Ing. Sergio Maria Rini dell’Area Gestione Tecnica ASL BR, acquisita al ns Prot. n. 0057787 del 18/05/2026, inerente la definizione delle fasi operative e dei tempi di esecuzione degli interventi;
- Preso atto che, all’interno del P.O. “A. Perrino” di Brindisi, viene assicurata la presenza dei servizi previsti dalla Sez. C.01 del R.R. n. 3/2005;

- Visto il Protocollo Operativo "STAM" di cui alla D.G.R. n. 1384/2024, Rev. 0 del 03.12.2020, approvato dal Direttore Sanitario Aziendale Dr. Andrea Gigliobianco;
- Effettuati sopralluoghi presso la struttura de quo – Verbale n. 147 del 01.04.2026 e Verbale n. 183 del 21.04.2026;
- Visto l'elenco delle attrezzature della struttura e la nota allegata, datati 21.04.2026 a firma del Dirigente USO Ingegneria Clinica, entrambi relativi al possesso dei requisiti tecnologici, acquisiti al Prot. nr. 0047053 del 22.04.2026;
- Esaminata tutta la documentazione trasmessa dalle Aree/Servizi competenti della ASL Brindisi;
- Letta la relazione del Gruppo di Lavoro incaricato Prot. ASL BR n. 0047676 del 23.04.2026.

Si vuol specificare che, l'esecuzione dei lavori al 9° piano ha comportato una temporanea riduzione della capacità di degenza del reparto di Ostetricia e Ginecologia attualmente attestata a 42 (quarantadue) posti letto. A seguito del trasferimento e ricollocazione delle sale travaglio – parto e area nido, con il conseguente avvio del Nuovo Blocco-Parto (comprensivo di sale travaglio/parto, sala operatoria per le emergenze ostetriche e area nido), si procederà alla ristrutturazione di tre nuovi locali di degenza ostetrica, consentendo quindi la piena operatività di tutti i 50 posti letto.

Si prende inoltre atto della nota dalla Regione Puglia Prot. n. 128862 del 10.03.2026. Il personale dichiarato dal Direttore Generale dell'ASL di Brindisi, che sarà impiegato nella struttura (all'attivazione dei 50 posti letto), suddiviso per qualifica, è il seguente:

- N. 1 Direttore Medico di Unità Operativa Complessa;
- N. 16 Dirigenti Medici;
- N. 1 Ostetrica con incarico di Funzione di Coordinamento;
- N. 28 ostetriche;
- N. 21 Infermieri;
- N. 7 OSS;
- N. 6 Ausiliari Sanità Service,

si evidenzia, tuttavia, che rispetto all'elenco fornito dall'area gestione del personale del 16.04.2026, emerge una discrepanza di n. 1 Dirigente Medico e n. 2 Ostetriche (sostituzioni per maternità).

Tale discrepanza al momento, non configura una carenza del requisito organizzativo, considerando i 42 posti letto attualmente presenti all'interno del reparto. Alla piena operatività di tutti i 50 posti letto, il requisito organizzativo elencato in nota Prot. n. 128862 del 10.03.2026 della Regione Puglia sarà soddisfatto mediante l'assunzione di n. 1 Dirigente Medico e n. 2 ostetriche dai rispettivi Avvisi pubblici attualmente in essere (vedi allegato 2).

Al completamento dei suddetti lavori e delle assunzioni il presente parere verrà aggiornato ed integrato al fine del perfezionamento dell'autorizzazione all'esercizio per n. 50 posti letto.

Pertanto:

SI RITIENE

che la U.O. di Ostetricia e Ginecologia (cod. 37), sita al nono piano del presidio ospedaliero P.O. "A. Perrino" - Via SS 7 per Mesagne – Brindisi (BR) **POSSIEDA i requisiti minimi generali e specifici, strutturali, organizzativi e tecnologici**, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di sinistra – alle Sezioni A "REQUISITI GENERALI"; C.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO", C.01.04 "PUNTO NASCITA – BLOCCO PARTO" abrogato dal R.R. 6/2020, dal Protocollo Operativo "STAM" di cui alla D.G.R. n. 1384/2024 e dalla L.R. n.9/2017 e s.m.i. **per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasformazione dell'U.O. di Ostetricia e Ginecologia con 42 posti letto per adattamento e redistribuzione degli ambienti delle sale travaglio/parto e area nido e per trasferimento della sala operatoria per le emergenze ostetriche dal quinto al nono piano del medesimo presidio.**

Titolarità: ASL Brindisi, via Napoli civ. 8 – 72100 Brindisi – C.F. e P.I: 01647800745, Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it;

Legale Rappresentante – Direttore Generale: De Nuccio Maurizio, (Omissis), domiciliato per la carica in Brindisi alla via Napoli, civ. 8.

Responsabile Sanitario: - Direttore Medico del P.O. A. Perrino: Dr. Molino Andrea Domenico Angelo, (Omissis), Specialista in Medicina Legale, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Matera al nr. 1548 dal 30.07.2003.

Direttore Medico U.O.C. Ostetricia e Ginecologia: Dr. Stomati Massimo, (Omissis), specialista in Medicina Legale, iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Brindisi (BR) dal 30/12/1995 al nr. 2538.

Il presente parere annulla e sostituisce il precedente recante Prot. ASL BR n. 0047989 del 23/04/2026.

Si allega:

- **Allegato 1:** Elenco personale in organico datato 16.04.2026 ed integrazione del 21.04.2026.
- **Allegato 2:** - Nota Prot. ASL BR n. 0047380 del 22.04.2026 a firma del Direttore Generale ASL BR.
- **Allegato 3:** - Autodichiarazione titoli, iscrizione all'albo ed incompatibilità Responsabile Sanitario e Responsabile Clinico, C.V e Comunicazione ordine.
- **Allegato 4 – 5 – 6:** Tavole planimetriche n. 1 – 2- 3.
- **Allegato 7:** Cronoprogramma - U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia presso il piano IX del P.O. "A. Perrino" di Brindisi.".

Per tutto quanto sopra riportato, si propone di rilasciare ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., all'A.S.L. BR in persona del Direttore Generale De Nuccio Maurizio, l'autorizzazione all'esercizio per trasformazione dell'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia (cod. 37) con n. 42 posti letto, il cui Responsabile clinico è il dr. Massimo Stomati, specializzato in Ginecologia e Ostetricia, sita al nono piano del P.O. "A. Perrino" di Brindisi - SS 7 per Mesagne, il cui Responsabile Sanitario è il Dr. Molino Andrea Domenico Angelo, specializzato in Medicina Legale, per adattamento e redistribuzione degli ambienti delle sale travaglio-parto e area nido e per trasferimento della sala operatoria per le emergenze ostetriche dal quinto al nono piano del presidio, fermo restando l'obbligo per il Direttore Generale dell'ASL BR di trasmettere a questa Sezione l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione dell'U.O.C. e l'istanza di accreditamento, con la precisazione che:

- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.".

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rettificare il testo narrativo della Determinazione Dirigenziale n. 214/DIR/2026/00042 del 20/05/2026, depurandolo dai dati personali e dalle informazioni suscettibili di pregiudicare la tutela della privacy e della sicurezza personale, sostituendolo con la narrativa riportata nel presente provvedimento;

Di confermare integralmente il dispositivo della Determinazione Dirigenziale n. 214/DIR/2026/00042 del 20/05/2026, fatti salvi tutti gli effetti giuridici ed amministrativi dalla stessa derivanti, che di seguito si riporta:

- *di rilasciare ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., all'A.S.L. BR in persona del Direttore Generale De Nuccio Maurizio, l'autorizzazione all'esercizio per trasformazione dell'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia (cod. 37) con n. 42 posti letto, il cui Responsabile clinico è il dr. Massimo Stomati, specializzato in Ginecologia e Ostetricia, sita al nono piano del P.O. "A. Perrino" di Brindisi - SS 7 per Mesagne, il cui Responsabile Sanitario è il Dr. Molino Andrea Domenico Angelo, specializzato in Medicina Legale, per adattamento e redistribuzione degli ambienti delle sale travaglio-parto e area nido e per trasferimento della sala operatoria per le emergenze ostetriche dal quinto al nono piano del presidio, fermo restando l'obbligo per il Direttore Generale dell'ASL BR di trasmettere a questa Sezione l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione dell'U.O.C. e l'istanza di accreditamento, con la precisazione che:*
 - *la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;*

- *ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";*

-di notificare il presente provvedimento:

- al Direttore Generale ASL BR;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BR;
- al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S.;
- al Sindaco del Comune di Brindisi.

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, è composto da n. 14 facciate e:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nell'Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sull'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- sarà trasmesso alla Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00050

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Francesco Capozzi

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Francesco Capozzi

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro